



# **CASA VALDOCCO**

**centro diurno  
polifunzionale per minori**

**Carta dei Servizi**

---

## Sommario

Presentazione .....	
Chi siamo .....	
La Mission .....	
PRINCIPI FONDAMENTALI .....	
Identikit .....	
Struttura .....	
Destinatari .....	
MODALITÀ DI INFORMAZIONE SUI SERVIZI .....	
MODALITÀ DI ACCESSO .....	
PERSONALE .....	
ORGANIZZAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO .....	
I SERVIZI OFFERTI .....	
METODOLOGIA .....	
VERIFICA e MONITORAGGIO .....	
SISTEMA DI RECLAMO .....	
CONTRIBUZIONE .....	
RISPETTO DELLA PRIVACY .....	
ALLEGATI .....	

---

# Presentazione

---

**La Carta dei Servizi** è lo strumento mediante il quale l'**Associazione Piccoli Passi Grandi Sogni** garantisce ai suoi interlocutori chiarezza sull'erogazione dei Servizi e sulle strategie di miglioramento adottate.

Il Documento descrive i principi fondamentali adottati nella fornitura dei servizi, le modalità di erogazione i parametri di qualità, gli strumenti di monitoraggio e di informazione dell'utenza.

Questa Carta dei Servizi è da considerarsi provvisoria e modificabile, a seconda delle mutate esigenze derivante da nuove normative di legge in merito. La Direzione si riserva, quindi, di modificarla in qualsiasi momento, dandone relativa comunicazione secondo le modalità previste.

# Chi siamo

---

## Associazione Piccoli Passi Grandi Sogni

I Salesiani di Don Bosco sono presenti sul territorio di Torre Annunziata da novant'anni. Negli ultimi decenni l'opera ha cercato sempre più di adeguare modalità, programmi, scelte operative alle nuove esigenze del territorio alla luce di una "illuminata" normativa nazionale e di una iniziativa istituzionale locale che hanno puntato l'attenzione anche e "soprattutto" sulle attività di prevenzione e di promozione sociale. Ciò ha comportato il coinvolgimento in un processo di confronto, collaborazione ed integrazione con le altre agenzie educativo/sociali presenti nella città e con i comuni limitrofi.

L'esperienza di lavoro sociale, educativo e preventivo, sul territorio infatti ci ha messo in contatto con diversi soggetti e ha sottolineato ancora di più la necessità di crescere come comunità educativa, secondo la cultura del lavoro di rete, fino a divenire, per quanto possibile, promotori.

I ragazzi affidatici (nelle due Comunità Alloggio per minori "Mamma Matilde" inaugurata nel 2004, e "Peppino Brancati" inaugurata nel 2017, nei progetti territoriali attivi e attraverso i vari Progetti) sono spesso segnati dall'esperienza della violenza, dell'abbandono e dell'incuria, privati dell'affetto, frustrati e impauriti. Ragazzi nei quali la subcultura della strada tende a far assorbire modelli camorristici quali l'omertà, la "protezione", la tangente... Ragazzi che diventano fertile humus per l'espandersi di organizzazioni delinquenziali e della droga. Ragazzi "a rischio" che già percorrono itinerari di disadattamento e di emarginazione.

Dal 2019 l'Associazione è impegnata nella gestione di un centro diurno polifunzionale che si pone come Centro di Solidarietà per il territorio. Il centro vuole essere una realtà innovativa che persegue un nuovo modello organizzativo fondato sulla partecipazione e la solidarietà come risposta al disagio sociale dei minori. La strategia multidimensionale pensata, basata sull'impegno reciproco e sulla responsabilità civile che ogni cittadino dovrebbe esprimere verso i più deboli, realizza un modello di intervento fondato sul concetto di casa.

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori "**Casa Valdocco**" vuole consolidare un **Polo Socio-educativo** di eccellenza **nell'Ambito Territoriale di Torre Annunziata**, in modo da esprimere la piena potenzialità della struttura, completandone l'offerta di servizi socio-educativi e garantendo una polarità educativa strategica **sotto il profilo della prevenzione e dell'accoglienza** in un quartiere caratterizzato da una forte cultura del degrado.

# La Mission

---

Vogliamo favorire e costruire percorsi di integrazione sociale; promuovere una società con una forte impronta di solidarietà e mutualità, per avviare processi di azione sociale e comunitaria capaci di superare e prevenire emarginazione e isolamento.

L'Associazione valorizza i suoi interventi e le sue esperienze concrete attraverso una rigorosa professionalità e una continua verifica dei risultati; negli spazi educativi promuove la crescita della capacità di relazione e una dimensione di comunicazione ampia, intensa e affettivamente ricca.

La Mission della Centro e lo scopo dell'intervento educativo stesso **è quello di promuovere il benessere complessivo della comunità locale**, migliorare **la qualità della vita dei minori** in situazioni di disagio sociale **e i loro familiari**, sostenere lo sviluppo della persona e l'integrazione dei cittadini, offrire **al minore un ambiente protetto il più possibile aderente ad un modello relazionale e familiare funzionale**, in grado di rispondere ai bisogni dei bambini/ragazzi.

In attinenza alla normativa nazionale e regionale il Centro Diurno Polifunzionale per Minori si presenta come una risorsa del/nel territorio, capace di intervenire sui bisogni dei minori e contemporaneamente promuovere forme di integrazione con i vari attori della rete sociale.

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori **"Casa Valdocco"** attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi ha lo scopo di:

- **recuperare i minori** con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione;
- **fornire sostegno educativo, affettivo e scolastico;**
- **coadiuvare le famiglie** che versano in difficoltà sociale, economiche, culturale, di salute in alcuni compiti educativi specifici;
- **Sostenere, accompagnare e supportare** le famiglie in stretto collegamento con i servizi sociali Comunali, le istituzioni scolastiche, i servizi aziendali, il Tribunale per i Minorenni ed il Centro di Giustizia Minorile;
- **indirizzare le famiglie** ai servizi competenti a seconda delle problematiche e emerse;

# PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Associazione Piccoli Passi Grandi Sogni si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi nei rapporti con l'utenza, i lavoratori, i cittadini e i servizi pubblici e privati.

## Uguaglianza e imparzialità

L'Associazione ispira i propri comportamenti a criteri di obiettività e giustizia, uguaglianza e imparzialità intese come rigetto della discriminazione basata su sesso, razza, etnia, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

## Partecipazione e trasparenza

Gli utenti e i loro familiari sono coinvolti attraverso informazioni semplici e complete; possono presentare reclami e suggerimenti per collaborare al miglioramento del servizio, secondo un iter predefinito, con un riscontro in tempi certi.

## Continuità

L'erogazione dei servizi viene assicurata in modo continuo e regolare.

## Umanità

Al Centro Diurno Polifunzionale per Minori vige il rispetto della dignità di ogni persona qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.

## Efficacia ed efficienza

I servizi sono erogati secondo un modello in miglioramento continuo e con procedure che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. Particolare cura viene data alla formazione degli operatori e alla garanzia di un inquadramento contrattuale.

## Chiarezza, cortesia e tutela della privacy

La Associazione s'impegna ad adottare nel rapporto verbale e scritto con gli utenti e i loro familiari, un linguaggio vicino all'esperienza dei destinatari.

Ogni persona è trattata con premura, cortesia e attenzione. Viene garantita la tutela della privacy nel rispetto della normativa vigente.

# Identikit del Servizio

---

Le parole chiave di tale Servizio sono:

## A MISURA DI RAGAZZO

Le attività devono adattarsi alle caratteristiche dei minori, rispondere ai loro bisogni, adeguandosi agli impegni scolastici del gruppo e del singolo

## AMBIENTE EDUCANTE

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori "Casa Valdocco" diventa spazio in cui il minore si senta accolto e contenuto, impara a fidarsi degli operatori e a mantenere i rapporti con la sua famiglia di origine, instaurando rapporti costruttivi sia tra operatori e minori, sia tra i coetanei



## PATTO EDUCATIVO DIFFUSO

Mira a tenere unite sia le singole famiglie sia le realtà operanti nelle comunità locali, quali le istituzioni pubbliche, la scuola, l'associazionismo locale nelle sue varie articolazioni (volontariato, impresa sociale, associazioni) attraverso un patto educativo territoriale

# Struttura

---

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori “Casa Valdocco” è situato in Torre Annunziata alla via Margherita di Savoia n. 22 e dispone di una superficie di oltre 250 mq.

Il Centro è totalmente indipendente da altri servizi dell’opera Salesiana di Torre Annunziata. Da un ingresso secondario di Via Margherita di Savoia si accede ad un ampio parcheggio ed attraverso una scala che serve solo il centro diurno, si accede a “Casa Valdocco”.

Essa è composta da spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione, dalla cucina-mensa ed all’ampio salone “polifunzionale”. Il centro dispone di 4 bagni di cui 1 per la non autosufficienza. Tutto il centro diurno è servito da riscaldamento.

La suddivisione degli spazi abitativi consente di usufruire di spazi comuni ed individuali con la possibilità di personalizzarli, incrementando così il senso di appartenenza.

Sono presenti delle ampie aperture verso l’esterno, che garantiscono una sufficiente aerazione naturale dei locali e permettono un rinnovo d’aria continuo e ben distribuito.

Tali aperture assicurano altresì una buona illuminazione naturale che comunque viene integrata e sostituita nelle ore buie da una efficiente illuminazione artificiale.

E’ presente un’illuminazione d’emergenza atta a garantire una illuminazione minima di sicurezza in caso di guasti o mancanza di energia da parte dell’ente erogatore.

Gli impianti elettrico e di riscaldamento sono stati di recente oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria atto a migliorarne la funzionalità e soprattutto la sicurezza per gli addetti a qualunque titolo presenti nei locali.

Il centro diurno dispone di ampi spazi all’aperto ad uso condiviso con gli altri settori e servizi della Casa Salesiana di Torre Annunziata.



## Destinatari

Il servizio si rivolge a minori, maschi e femmine, in condizioni particolari di disagio ambientale e relazionale appartenenti a nuclei familiari che esprimono difficoltà nel mantenere le funzioni basilari e che necessitano di essere sostenuti per il raggiungimento di una adeguata funzionalità dell'organizzazione familiare. **Il Centro Diurno ospiterà fino ad un massimo di 30 minori in contemporanea in età compresa tra i 6 e i 18 anni .**

L'inserimento in struttura avverrà attraverso una valutazione d'equipe. Per i casi in carico al Servizio Sociale Territoriale o all'USSM, si richiederà loro l'invio di una relazione sul minore al momento della richiesta di inserimento.

# MODALITÀ DI INFORMAZIONE SUI SERVIZI

---

L'attività di informazione sui servizi in essere mette in atto una serie di azioni mirate a rendere visibile, accessibile e trasparente l'erogazione del Servizio all'interno del Centro Diurno "Casa Valdocco". Tali azioni si sviluppano, attraverso:

- a realizzazione di locandine per la sponsorizzazione del Servizio;
- la realizzazione di brochure, di una Carta Servizi e di un Regolamento Interno che chiarisca ogni aspetto rispetto al funzionamento del Centro Diurno.

## MODALITÀ DI ACCESSO

---

Il Centro accoglie direttamente le richieste formulate sia dal servizio sociale comunale, dal Centro di Giustizia Minorile, dal Tribunale per i Minorenni ed anche dall'utente privato su apposito modulo. La durata del periodo di accoglienza è a discrezione dei Servizi Invianti o dei genitori o di qualsiasi altro Ente interessato all'inserimento del minore.

All'atto dell'ingresso nel centro diurno verranno date idonee informazioni sui servizi che si effettuano, tramite la consegna di un estratto della Carta dei Servizi ai minori e ai loro genitori

Tutte le volte che lo ritengano i Servizi Sociali e gli organismi di rappresentanza degli utenti e le organizzazioni sindacali possono controllare la qualità dei Servizi erogati.

I genitori dei minori possono avere accesso al Centro, nei giorni e nelle ore concordate con il Coordinatore dello stesso. Le richieste di inserimento devono essere accompagnate da una documentazione aggiornata che presenti in modo esaustivo la situazione del minore. A seguito dell'accettazione della proposta di inserimento il Servizio richiedente deve completare l'invio della documentazione richiesta dalla Associazione

Le successive modalità di dimissioni sono regolate dalle procedure previste dalla Associazione e concordate tra il Responsabile d'Area e il Servizio inviante.

Il progetto di inserimento si può considerare concluso quando:

- si è raggiunto l'obiettivo socio-educativo previsto dal programma di intervento;
- i responsabili del centro diurno e il Servizio Inviante che ha in carico il minore ritengono che non ci siano le possibilità da parte del minore o della famiglia di raggiungere gli obiettivi concordati nel progetto;
- trasferimento anagrafico del minore.

# PERSONALE

---

Il Centro Socio Educativo Diurno è gestito da un'equipe di coordinamento che ha il ruolo fondamentale di programmare tutta l'attività dal primo approccio e accoglienza sino alla verifica e raggiungimento dell'obiettivo e quindi l'eventuale dimissione

L'equipe educativa è formata da

## **Coordinatore**

---

Coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati: è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori e le figure di supporto; cura il raccordo con i servizi territoriali, garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso degli ospiti.

## **Psicologo**

---

Mette a disposizione del Team e dei minori le sue competenze, al fine di indicare strategie opportune, da inserire nei PEI. La figura dello psicologo risulterà fondamentale negli incontri di supervisione in quanto potrà, in modo oggettivo, valutare la situazione del minore, nonché garantirà un supporto agli educatori

## **Educatori professionali**

---

Inquadri secondo il CCNL di settore, con titoli di studio e requisiti previsti dalla normativa affiancano i ragazzi in un percorso di crescita quotidiano, cercando di favorire il rispetto delle regole, la collaborazione reciproca e la consapevolezza di sé e dell'altro.

## **Assistente sociale con funzione di educatore**

---

Coadiuvare il Coordinatore nel mantenere i rapporti con i servizi sociali di zona. All'interno dell'equipe educativa: affianca i ragazzi in un percorso di crescita quotidiano, collabora nella fase di realizzazione del progetto educativo individuale; cura in collaborazione con gli altri operatori, le documentazioni e le cartelle dei minori. Partecipa alle riunioni di équipe ed incontra periodicamente le famiglie dei minori

## **Personale ausiliario**

---

La presenza di tale personale va vista come occasione educativa essa stessa e non integralmente sostitutiva di azioni e routine relative alla gestione della casa che devono comunque entrare nella vita quotidiana dei ragazzi e degli educatori, né tantomeno sostitutiva dell'attività degli educatori

## **Mediatore Culturale e/o Linguistico**

---

Sarà convocato qualora emerga la necessità a seguito di inserimento di minori provenienti da paesi stranieri

## **Autista**

---

E' previsto il trasporto dei minori qualora la famiglia di appartenenza abbia oggettive difficoltà per l'accompagnamento in proprio

Oltre al personale dipendente sono previste delle altre figure che affiancano l'educatore, senza mai sostituirlo. Essi sono i **Volontari**: ricoprono una funzione di tramite tra la Comunità e il Territorio, instaurando con i minori sani rapporti di amicizia e di collaborazione negli impegni scolastici ed extra-scolastici: svolgono mansioni di accompagnamento dei ragazzi nelle loro attività, nei compiti e nelle commissioni esterne e collaborano nella gestione del quotidiano, interfacciandosi costantemente con gli educatori. Tra questi anche la figura dell'Autista che si occupa di portare i minori da scuola al Centro.

La comunità, inoltre, offre percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni delle classi V della scuola secondaria di secondo grado e di tirocinio per studenti delle facoltà di Scienze del Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, di Operatore dei Servizi Sociali e dei corsi di Operatore Socio Sanitario.

### **Formazione e Aggiornamento**

Gli educatori periodicamente s'incontrano per programmare e verificare il loro lavoro.

Partecipano mensilmente a un incontro di supervisione e formazione che risponde al bisogno di confronto e di stimolo nel lavoro dell'equipe educativa sui singoli casi e per l'organizzazione all'interno del Centro Diurno.

# ORGANIZZAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori "Casa Valdocco" mediante l'attivazione di uno spazio polivalente vuole promuovere un servizio che pone tutti i minori, nel rispetto e nella valorizzazione di ogni diversità, come protagonisti attivi dei percorsi educativi favorendo il pieno sviluppo di ogni dimensione della loro personalità (relazionale, affettiva, cognitiva, etica). Vengono garantiti bisogni come alimentazione, custodia, distrazione e gestione del tempo libero.

I ragazzi potranno essere coinvolti in attività sia educative e formative che in attività manuali e laboratori creativi per cui sarà indispensabile il sostegno di figure professionali e competenti, garantendo l'integrazione dei ragazzi con problemi di socializzazione o di comunicazione e di ragazzi stranieri o extra comunitari

I ragazzi frequentano il Centro a tempo pieno e svolgono diverse attività, secondo tempi e modalità individuati attraverso un percorso personalizzato, al fine di garantire il potenziamento ed il mantenimento delle abilità proprie di ognuno di loro senza tuttavia tralasciare le tendenze e gli interessi individuali.



Il percorso scolastico dei ragazzi pur non essendo l'unico focus dell'intervento, riveste un'importanza fondamentale nell'ambito del progetto. L'autostima che si conquista durante un percorso di recupero risulta un fattore determinante e prezioso per la crescita del ragazzo e la strutturazione della sua persona. Verrà quindi dato uno spazio nella giornata e nell'organizzazione del tempo allo studio e alla progettazione di eventuali, se necessari, percorsi di recupero/integrazione scolastica, usufruendo eventualmente dei servizi di sostegno scolastico già attivo.

Il Centro, collegato con i servizi scolastici, sportivi, culturali presenti nel territorio è un luogo protetto in cui lo strumento di lavoro è principalmente la relazione educativa, ma al tempo stesso un luogo aperto alla famiglia e al mondo circostante, al fine di evitare la disintegrazione del contesto familiare e l'autoisolamento con forme di etichettamento negativo. Tale relazione viene caratterizzata dalla presenza di educatori riferimento che propongono come modello una dimensione familiare, basata sulla quotidianità nel "qui ed ora insieme" e sulla rielaborazione dei modelli educativi sani.

La gestione comune degli spazi interni ed esterni, l'organizzazione del tempo, l'animazione del tempo libero, la condivisione dei pasti, si prestano dunque per affrontare in maniera partecipata e allo stesso tempo personalizzata le problematiche di ogni ragazzo.

In base alla tipologia di minori segnalati verranno attivati laboratori ludico-ricreativi per favorire la creatività, la spontaneità e la fantasia di ogni minore, promuovendo uno sviluppo globale a livello percettivo, emotivo, intellettuale e sociale.

- Laboratorio supporto scolastico: Lo spazio studio è teso a sostenere e accompagnare i ragazzi nello svolgimento e l'elaborazione dei compiti assegnati a scuola, attraverso l'acquisizione di una corretta metodologia d'apprendimento, e lo sviluppo di capacità logico-analitiche attraverso il lavoro individuale e di gruppo. Riteniamo fondamentale favorire in questo spazio la cooperazione fra i bambini/ragazzi utilizzando metodologie dialogico e narrative e di apprendimento collaborativo come per esempio l'insegnamento reciproco con la collaborazione degli altri, sviluppando l'autonomia organizzativa e di pensiero del ragazzo, responsabilizzando e stimolando la partecipazione attiva.

Non tutti i bambini/ragazzi hanno, infatti, la stessa autonomia ed uno degli obiettivi principali è proprio quello dell'acquisizione di autonomia nello studio e di un metodo di studio. I ragazzi si dividono in piccoli gruppi in base alla classe frequentata e talvolta i più grandi aiutano i più piccoli. Si suggerisce a ciascuno di loro il metodo di studi più adeguato, dalla sottolineatura alla realizzazione di riassunti, schemi o mappe concettuali per fissare i concetti più importanti da ricordare. Altri minori hanno invece bisogno di un sostegno più mirato ed in tal caso l'educatore pone maggiore attenzione al singolo. Si cerca di migliorare l'esposizione orale di tutti attraverso la lettura di piccoli testi scelti stesso dai ragazzi, da libri, brani ricercati al computer, articoli di giornale, brani di canzoni, partendo sempre dai loro interessi e dalle realtà loro più vicine creando momenti di confronto in piccoli gruppi o anche con l'intero gruppo a termine dello spazio studio. Per quanto riguarda lo studio delle lingue straniere si cerca di rafforzare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda quelle grammaticali che di dialogo, si crea un ristretto gruppo in cui si guardano video musicali, serie tv o video con tematiche di interesse dei ragazzi, prestando attenzione alla pronuncia, la traduzione e la grammatica. Si crea in tal modo un sistema di apprendimento e di apertura dei ragazzi alla lingua ed alle culture straniere.

- Laboratorio di arte e manipolazione: realizzazione di oggetti con das, pasta di sale e materiali di riciclo.
- Laboratorio di cucina: preparazione di dolci, pizze, focacce e piatti tradizionali nell'intento di consentire al minore l'acquisizione di senso pratico, capacità organizzative e metodo di lavoro.
- Laboratori teatrali: l'attività teatrale favorisce la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio del corpo, lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative dell'individuo, permettendogli di entrare in contatto con quelle "parti di sé" talvolta sconosciute, che possono, invece, essere riscoperte come importanti risorse.
- Cineforum: la narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa, è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei ragazzi, li allena al decentramento e allo sviluppo dell'empatia.
- Giardinaggio e cura delle piante. Attraverso la cura del giardino i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità, la biodiversità, l'importanza del rispetto e della cura della natura e dei suoi prodotti.
- Laboratorio di calcio: settimanalmente sono previsti due allenamenti di calcio, gli adolescenti che giocano a calcio hanno livelli più alti di fiducia in sé stessi rispetto ai ragazzi che praticano altri sport.
- Laboratorio di chitarra e batteria: aiuta la conoscenza di sé stessi, sviluppa l'intelligenza e la sensibilità musicale del minore, interiorizzando l'intonazione e la percezione della qualità del suono, la consapevolezza ed il controllo della fisiologia del proprio gesto strumentale, il

rilassamento, l'equilibrio, i movimenti necessari e le parti del corpo attivate in ogni gesto strumentale.

- Laboratorio di informatica: Obiettivo è promuovere un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze, cogliere le opportunità e formare i cittadini digitali di domani (giovani e adulti). I minori vengono informati sui rischi, sulle leggi vigenti in fatto di privacy, diritti d'autore, furto di dati personali, furto di denaro; siti illegali (che inneggiano all'odio, alla violenza), sui rischi da dipendenza online, sui pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non accompagnato di Internet da parte di minori (cyberbullismo, pornografia, pedopornografia, stalking, virus e spam, adescamenti in rete, etc.). Lo scopo è dunque quello di sensibilizzare ed informare sull'utilizzo consapevole di Internet.

## I SERVIZI OFFERTI

Il Centro Diurno Polifunzionale per Minori "Casa Valdocco" garantisce i seguenti servizi e prestazioni ai minori accolti:

- Accoglienza e assistenza tutelare diurna;
- Somministrazione pasti;
- Sostegno educativo all'inserimento sociale e lavorativo, e all'apprendimento scolastico;
- Organizzazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali)
- Coinvolgimento e partecipazione del minore all'organizzazione e allo svolgimento delle attività quotidiane.
- attività di maternage e di cura della persona;
- attività ludico-motorie;
- attività di supporto scolastico, di formazione professionale e di tutoraggio nell'apprendistato;
- attività di supporto terapeutico come previsto da progetto individuale;
- supporto psicologico
- attività di sostegno alla genitorialità

Le attività saranno programmate in funzione al numero dei minori, alle caratteristiche di ognuno di essi, alla particolarità del caso, alla disposizione del servizio segnalante e alle prescrizioni eventuali.

Saranno garantite tutte le attività relative allo svolgimento del percorso di studi e l'inserimento in strutture scolastiche nei vari ordini e grado.

Attività all'esterno della struttura:

- accompagnamento dei minori presso le strutture scolastiche, lavorative;
- attività sportive;
- attività ludico-espressive (manuale, corporea...);
- uscite per attività ricreative, gite in luoghi di interesse artistico e naturalistico;
- accompagnamento dei minori presso le strutture socio-sanitarie o private per consulenze terapeutiche specialistiche (se è richiesto dalla situazione personale);
- Data l'età e l'autonomia dei minori in età adolescenziale, non si escludono, pur protetti e tutorati, movimenti e percorsi autonomi verso e dai luoghi esterni delle attività.

L'Orario di apertura sarà dal lunedì al sabato con la seguente organizzazione del tempo

#### NELLE GIORNATE DI FREQUENZA SCOLASTICA

ore 13.00 Accoglienza pasto di mezzo giorno

ore 14.30 riordino a turno e relax

ore 15.00 svolgimento compiti

ore 16.30 merenda

ore 17.00 attività ludiche ricreative sportive

ore 19.00 Gioco libero guidato e rientro in famiglia

#### NELLE GIORNATE DI VACANZA SCOLASTICA

ore 9.30 partenza da casa per il centro

ore 10.00 svolgimento compiti, attività didattica, di laboratori

ore 12.00 preparazione pasto del mezzogiorno

ore 13.00 pasto di mezzogiorno

ore 13.30 riordino a turno e relax

ore 14.00 tempo libero per progetti anche individuali

ore 15.00 attività ludiche organizzate o frequenza oratorio esterno

ore 18.00 tempo libero

ore 19.00 rientro in famiglia

#### ATTIVITÀ DIVERSE

1 volta al mese saranno inserite nel programma uscite culturali, di svago, di gite, cene o pranzi nei tempi e orari che saranno stabiliti secondo i calendari e le esigenze.

1 vacanza estiva adatta alle esigenze del gruppo.

# METODOLOGIA

---

Ogni azione compiuta nel lavoro con i minori è indirizzata a contenere i fattori di rischio quali la mancanza di figure di riferimento, l'insuccesso scolastico, l'emarginazione, e ad incrementare i fattori di successo quali la riuscita personale, il benessere, l'investimento in attività strutturate, la positiva interazione con il contesto sociale.

Il lavoro con i ragazzi si sviluppa attraverso:



**una relazione educativa** continuativa capace di accogliere il minore nella sua complessità e favorire la risposta ai compiti evolutivi dell'età;

**una quotidianità** finalizzata a mettere ordine nella gestione del tempo pomeridiano dei minori, in un luogo che sappia sviluppare gli aspetti intrapersonali e interpersonali;

**la relazione con un gruppo di coetanei**

**il sostegno scolastico** attuato con una progettazione individualizzata condivisa con gli insegnanti e finalizzata al successo personale di ogni minore;

**l'accompagnamento educativo** nei colloqui tra minore, famiglia ed operatori dei Servizi sociali.

Il lavoro attorno ai ragazzi si fonda su quattro fattori di protezione quali:

**la famiglia**, attraverso colloqui periodici per favorire, sostenere, accompagnare lo sviluppo della genitorialità e ridurre e contenere il rischio di allontanamento del minore;

**la scuola**, assicurando incontri periodici e regolari con gli insegnanti, partecipando ai consigli di classe;

**i servizi offerti dal territorio** ed utilizzati dai minori, quali gli oratori, i centri estivi, le società sportive, le biblioteche;

**i servizi competenti**, mantenendo ed assicurando incontri periodici di verifica, rinforzando il lavoro degli operatori sia sul minore sia sui genitori, collaborando a ridefinire il "dopo-progetto".

## VERIFICA e MONITORAGGIO

---

Il monitoraggio consta dell'utilizzo di diversi strumenti ed attività utili alla rilevazione dei bisogni:

- schede d'ingresso;
- bisogni dell'utente;
- colloqui individuali ove necessario;
- visite nel contesto familiare ove necessario;
- osservazione libera;
- schede individuali per valutare grado di partecipazione al centro, relazioni familiari e sociali ed infine per valutare le abilità

## SISTEMA DI RECLAMO

---

I reclami relativi alla cattiva gestione del centro o ad altri motivi concernenti comunque le attività e la vita quotidiana del centro possono essere rivolti direttamente al coordinatore, il quale si impegna a lasciare il proprio numero di telefonino a tutte le famiglie ed agli utenti stessi. In tal caso il coordinatore fisserà entro il termine massimo di una settimana un incontro individuale con il reclamante per l'ascolto e la ricerca condivisa di una soluzione adeguata al problema. Nel caso in cui il problema sussiste o il reclamante non riceve l'attenzione dovuta, questi può rivolgersi al referente istituzionale competente nel suo territorio, la quale interloquirà tempestivamente con il coordinatore per la ricerca di una soluzione al problema o per avere chiarimenti a riguardo

Nelle ore d'Ufficio si possono chiedere in Segreteria informazioni sul regolamento interno.

## CONTRIBUZIONE

---

Il costo della retta prodieprocapite è di € 35,00 (trentacinque euro/00).

L'accesso al Centro Socio Educativo Diurno, come prestazione sociale, potrà avvenire soltanto previa valutazione del Servizio Sociale.

## RISPETTO DELLA PRIVACY

---

La comunità garantisce la riservatezza dei dati personali di ogni utente attraverso l'adozione di una serie di comportamenti e atti riferiti al D. Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Europeo (UE) 679/2016.

Per ogni minore è tenuta e periodicamente aggiornata una cartella personale (soggetta alla Legge sulla privacy), contenente la documentazione personale e quella relativa agli interventi educativi in corso.

Sul frontespizio sono indicate informazioni di veloce reperibilità : dati sensibili del minore e della famiglia di origine, i riferimenti telefonici del servizio inviante e la data di ingresso in Comunità.

## **Per maggiori informazioni**

E-mail: [apspiccolipassi@donboscoalsud.it](mailto:apspiccolipassi@donboscoalsud.it)

Sito internet: [www.piccolipassigrandisogni.it](http://www.piccolipassigrandisogni.it)

## **Dove siamo**

**Il centro diurno polifunzionale si trova in Torre Annunziata alla Via Margherita di Savoia n.22 – 80058**

**Esso è integrato nel complesso edilizio della Casa Salesiana che si colloca geograficamente:**

- a sud del casello “Torre Annunziata sud” dell’autostrada Napoli Salerno (distante 250 mt)
- a est degli scavi archeologici “Villa di Oplonti” – patrimonio Unesco (distante 300 mt)
- a sud-est della stazione circumvesuviana “Torre Annunziata Oplonti” (distante 500 mt)
- a nord-est dell’area portuale (distante 730 mt)
- a nord-ovest della stazione ferroviaria dello Stato di “Torre Annunziata Centrale” (distante 1.400 mt)

I collegamenti con l’hinterland napoletano, attraverso i servizi pubblici, sono semplici molteplici e frequenti.

# **ALLEGATI**

**REGOLAMENTO CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE “CASA VALDOCCO”**

**CODICE DEONTOLOGICO DEGLI OPERATORI**

# REGOLAMENTO INTERNO

---

## **Durante la permanenza al centro diurno il minore deve:**

- relazionarsi con cortesia e disciplina con il personale educativo ed i volontari
- risolvere le proprie controversie con strumenti verbali e non aggressivi
- aver cura della propria persona, degli arredi e delle suppellettili affidati
- adeguarsi alle elementari norme di igiene e pulizia del proprio corpo e decoro del proprio abbigliamento
- facilitare l'azione di vigilanza degli educatori, attenendosi alle regole di comportamento che vengono concordate.
- considerare l'ambiente del Centro come spazio per tutti e di tutti, quindi da utilizzare con il massimo rispetto

Eventuali comportamenti scorretti sono segnalati dall'educatore sul fascicolo personale e portati a conoscenza dell'equipe degli educatori per le valutazioni del caso ed eventuali provvedimenti.

## **Gli educatori devono:**

- Affiancare i minori nel percorso di crescita quotidiano
- Mantenere un comportamento di estremo rispetto nei confronti di ospiti ed educatori
- Favorire una serena vita comunitaria e il benessere psico-fisico dei minori
- vigilare per garantire la sicurezza e l'incolumità dei minori
- custodire e rispettare tutti gli spazi e tutto il materiale del centro
- partecipare agli incontri di supervisione e programmazione
- Gestire sostegno post- scolastico e la mediazione scolastica,
- Condurre i laboratori previsti dalla programmazione
- Gestire i contatti con le scuole, assistenti sociali e enti del territorio
- Redigere la documentazione e la modulistica dei minori (PEI, verbali, relazioni etc)
- Partecipare ad incontri di formazione organizzati dalla associazione
- Accompagnare i minori nelle attività interne ed esterne previste dalla programmazione
- Prelevare e accompagnare i minori nei luoghi concordati con auto, pulmino o a piedi

# CODICE DEONTOLOGICO DEGLI OPERATORI DEL CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE PER MINORI “CASA VALDOCCO”

---

Le regole del presente codice deontologico sono vincolanti per tutti gli operatori del Centro Diurno “Casa Valdocco” che a qualsiasi titolo entrano in contatto con i minori ospiti (équipe educativa, volontari, operatori, personale di supporto, servizio civile, tirocinanti ecc).

1. Nell’esercizio delle attività, l’operatore rispetta la dignità ed il diritto alla riservatezza, all’autonomia dei minori, rispettandone opinioni e credenze, non operando discriminazioni in base all’ estrazione sociale, al sesso di appartenenza, alla religione.
2. L’operatore non utilizzerà mezzi e strumenti di coercizione fisica, né ricorrerà a forme di violenza psicologica e fisica.
3. L’operatore è tenuto a mantenere un adeguato livello di competenza professionale, comunicando eventualmente al responsabile ed all’équipe educativa, l’esistenza di problematiche personali che possano inficiare una positiva azione nei confronti dei minori.
4. L’operatore osserva un segreto professionale e pertanto non rivela notizie, fatti od informazioni apprese confidenzialmente dal minore.
5. L’operatore non fa uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, tali da alterare il proprio stato di coscienza.
6. L’operatore non può accettare regali o somme di denaro dai minori ospiti.
7. L’operatore riconosce che i problemi personali ed i conflitti possono interferire con l’efficacia delle sue prestazioni professionali e si astiene dall’intraprendere e dal proseguire qualsiasi attività nel caso in cui sia consapevole di conflitti che possono rendere inadeguate le stesse prestazioni.
8. L’operatore non intrattiene relazioni interpersonali di valenza diversa dall’attività educativa nei confronti dei minori ospiti. Il suo comportamento deve essere uniforme e coerente con tutti i minori senza alcuna preferenza di sorta. Nell’eventualità di un investimento emozionale intenso nei confronti di minori ospiti, l’operatore deve confrontarsi immediatamente con il responsabile.
9. Il gruppo degli educatori riconosce come strumento primario dell’intervento educativo, il lavoro di équipe. Con il termine di “équipe” s’intende la sintesi del sapere, del saper fare e del saper essere di ciascuno dei singoli che vuole trasformarsi in collettivo. Specificità e competenze diverse devono esistere ma devono compenetrarsi per creare la capacità collettiva e complessiva di operare.
10. Gli operatori intrattengono tra loro rapporti professionali con eventuali valenze amicali. Questi rapporti devono ispirarsi al principio del rispetto reciproco, della lealtà e della omogeneità nell’attuazione dei progetti educativi.

Il responsabile

L’équipe degli educatori